

STATO MAGGIORE **DELL'ESERCITO**

REPARTO PIANIFICAZIONE GENERALE E FINANZIARIA

Via XX settembre, 123 / A - 00187 Roma Indirizzo telegrafico: STATESERCITO PGF ROMA

RESOCONTO DI RIUNIONE

1. DATA, ORA E LUOGO DELLA RIUNIONE

Il giorno 25 ottobre 2012 - dalle ore 10.45 alle ore 14.45 - il Capo Ufficio Organizzazione delle Forze ha incontrato presso la Sala Riunioni di RPGF/Ufficio Pianificazione (Palazzo Esercito, 4º piano, stanza n.125) i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Nazionali (OO.SS.).

2. PARTECIPANTI

Per lo SMD: non intervenuto

Per lo SME:

Col. Antonello VESPAZIANI Col. Antonino CALABRO' Ten.Col. Giorgio COZZOLINO Cap. Francesco CAMILLI

Per le OO.SS.: (All. A)

AGENDA DELLA RIUNIONE

Illustrazione di alcuni provvedimenti di riorganizzazione nell'ambito dell'Area Territoriale "a carattere sperimentale" afferenti il progetto di riordino dello Strumento Militare Terrestre. In particolare:

- transito dell'Istituto Geografico Militare (IGM) dall'Area Logistica a quella Territoriale, alle dipendenze del Comando Militare della Capitale;
- Transito del CME "Toscana" alle dipendenze dell'Istituto Geografico Militare;

SVILUPPO DELLA RIUNIONE

- La sessione informativa si è svolta attraverso la modalità di "separazione dei tavoli".
- Il Capo Ufficio Organizzazione delle Forze, Col. VESPAZIANI, dopo aver salutato i convenuti, ha reso noto che l'odierna sessione informativa è in linea con le indicazioni di U.G. e che la stessa rientra nel quadro dell'osmosi informativa tra le OO.SS. e lo SME concernente i provvedimenti di riorganizzazione di talune unità dell'Area Logistica (IGM) e Territoriale (CME Toscana) della F.A. (sintesi degli argomenti trattati nella scheda in All. B).
- c. Sintesi delle risultanze dell'incontro con i rappresentanti delle OO.SS. FEDERAZIONE INTESA (inizio lavori ore 10.45 – termine ore 11.30).

I rappresentanti sindacali intervenuti hanno:

preso atto dei provvedimenti presentati;

- chiesto informazioni in merito al futuro dell'IGM, manifestando perplessità circa la decisione di transitare l'Istituto alle dipendenze di un Comando di Vertice Territoriale, data la vocazione "industriale" del citato Istituto;
- chiesto se il summenzionato transito di dipendenza comporti riconfigurazioni in termini di posizioni organiche. Al riguardo, chiedono, ove ciò dovesse rendersi necessario, di "tutelare" i profili professionali specialistici;
- chiesto un maggiore coinvolgimento delle OO.SS. nel processo decisionale in ambito
 F.A., al solo fine di acquisire informazioni utili alla comprensione dei provvedimenti ordinativi da parte del personale civile rappresentato dalle OO.SS. stesse;
- chiesto di valutare la possibilità di transitare l'IGM alle dirette dipendenze dello SME;
- chiesto di semplificare l'iter burocratico necessario per soddisfare le richieste di lavoro formalizzate da Organismi esterni al comparto Difesa;
- manifestato perplessità, ai fini di una efficace direzione dell'Istituto, in merito ai frequenti avvicendamenti dei Comandanti, il cui periodo di comando è ritenuto troppo breve, non consentendo un adeguato approfondimento delle dinamiche a carattere prettamente industriale e gestionale dell'Ente.

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze:

nel prendere atto delle considerazioni suesposte, ha confermato gli intendimenti delle S.A. in merito alla necessità del cambio di dipendenza dell'IGM, dettato da un più ampio processo di riordino teso ad ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, senza creare turbative nell'assolvimento dei compiti prioritari.

d. <u>Sintesi delle risultanze dell'incontro con i rappresentanti della FLP DIFESA (inizio lavori ore 11.45 – termine ore 12.30).</u>

I rappresentanti sindacali intervenuti hanno:

- preso atto dei provvedimenti presentati, manifestando la loro contrarietà;
- espresso "preoccupazione" sul mancato coinvolgimento delle OO.SS. nelle discussioni preliminari che anticipano provvedimenti ordinativi di rilievo;
- evidenziato il fatto che lo SME è stato l'unico O.P. di F.A. che non ha informato le OO.SS. sugli intendimenti in merito alla rideterminazione in riduzione delle dotazioni organiche ex L. 148/2011;
- chiesta la possibilità di avere un quadro di situazione complessivo sulla riorganizzazione dell'Area Territoriale. Al riguardo, è stato rappresentato il grosso senso di incertezza del personale del CME generato dalle continue riconfigurazioni dello stesso con diminuzioni di rango (da comando nazionale prima a regionale poi, a interregionale solo un anno fa) e di tutto il personale in servizio negli Enti/Comandi della sede fiorentina anche a seguito della chiusura del DMML di Firenze;
- manifestato perplessità sulla scelta di transitare l'IGM dall'Area Logistica all'Area Territoriale. A tal riguardo, hanno rappresentato che, in passato, si era paventato un passaggio dell'Istituto alle d.d. dello SME o SMD;
- reso noto che il Parlamento ha esaminato una risoluzione che impegna il Governo a porre l'IGM alle d.d. dello SME;
- rappresentato l'intenzione di procedere, interessando le forze politiche, alla verifica della legittimità di tali provvedimenti;
- chiesto lo stato dell'arte del Decreto Ministeriale all'attenzione dell'Autorità Politica con il quale, tra gli altri, veniva prefigurata la soppressione dei Centri Documentali;
- chiesto di acquisire elementi di cognizione in merito alla riduzione delle consistenze organiche relative al personale civile e militare nell'ambito del processo di riordino in argomento.

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze ha:

- preso atto di quanto riferito dal rappresentante sindacale;
- evidenziato che il livello del Comando Logistico è equivalente al livello del Comando della Capitale;
- ha ribadito che il transito di dipendenza dell'IGM non avrà alcuna ripercussione sulle specifiche attività dell'Istituto;
- chiarito che il Master Plan non risulta essere stato modificato nei suoi lineamenti generali. Nello specifico i Centri Documentali insistenti nella stessa sede dei sovraordinati CME – a breve – dovrebbero essere riconfigurati in Uffici Documentali.
- e. <u>Sintesi delle risultanze dell'incontro con i rappresentanti della FEDERAZIONE</u> CONFSAL UNSA (inizio lavori ore 14.00 termine ore 14.45).

I rappresentanti sindacali intervenuti hanno:

- preso atto dei provvedimenti presentati;
- chiesto un approfondimento in merito alla riorganizzazione dell'Area Territoriale in termini di v.o./T.O.O.;
- tenere a debito conto che l'IGM è sede anche della Scuola Superiore di Scienze Geografiche unica nel suo genere che svolge corsi di formazione e aggiornamento indispensabili per il personale militare e in particolare per coloro che sono inviati nelle operazioni internazionali, tale peculiarità è stata anche approvata dalla Commissione Parlamentare della Difesa ritenendo, la scuola, indispensabile per lo strumento militare,
- manifestato il timore che il transito di dipendenza del CME Toscana all'IGM, darà luogo ad una sovrapposizione di "funzioni" (due supporti generali uno per il CME Toscana dipendente dall'IGM ed un altro dipendente dall'IGM distanti 50 metri) e, la "fusione" potrebbe anche causare v.o. dell'Ente stesso.
- auspicato la salvaguardia delle p.o. a connotazione tecnica e prevedere una politica di assunzioni mirate a sostituire le particolari professionalità tecniche necessarie all'IGM per continuare nel suo mandato istituzionale prevedendo il necessario affiancamento, prima dei prossimi pensionamenti, di alcune figure altrimenti non sostituibili in quanto non esiste un indirizzo specifico di studi sulla materia;
- auspicato un passaggio di dipendenza dell'IGM alle d.d. dello SME.

Il Capo Uf. Organizzazione delle Forze:

- ha confermato che gli attuali provvedimenti riguardano soltanto un cambio di dipendenza del'IGM, senza dare luogo a riduzioni organiche;
- ha chiarito che il rango del Comando Logistico dell'Esercito e del Comando Militare della Capitale è di livello assolutamente paritetico; pertanto, il transito in argomento non sminuisce le funzione e l'importanza dell'IGM.

Letto e sottoscritto, si approva.

Per lo SME

Col. Antonello VESPAZIANI

Per le OO.SS.

FED. INTESA

FLP DIFESA.

CONFSAL/UNSA

COMPOSIZIONE "TAVOLI" DELLE SESSIONI INFORMATIVE PERIODICHE CON LE OO.SS. TENUTESI PRESSO LO SME IN DATA 25 OTTOBRE 2012

Tavolo 1 (25/10/2012 inizio lavori 10:45; termine lavori 11:30)

Partecipanti	Ente	Partecipanti	OO.SS.
Col. VESPAZIANI Antonello	SME	Sig. LUSTRISSIMI Giancarlo	Fed. INTESA
Col. CALABRO' Antonino	SME	Sig. ALESSANDRO Daniele	Fed. INTESA
Ten.Col. COZZOLINO Giorgio	SME	Sig. ALBANESE Taddeo	Fed. INTESA
Cap. CAMILLI Francesco	SME		
Fun. Am. DE PALMA Antonella	SME		

Tavolo 2 (25/10/2012 inizio lavori 11.45; termine lavori 12.30)

Partecipanti	Ente	Partecipanti	O.S.
Col. VESPAZIANI Antonello	SME	Sig. PITTELLI G.	FLP DIFESA
Col. CALABRO' Antonino	SME	Sig. DI GRARIA E.	FLP DIFESA
Ten.Col. COZZOLINO Giorgio	SME	Sig.ra ALLEGRETTI P.	FLP DIFESA
Cap. CAMILLI Francesco	SME		
Fun. Am. DE PALMA Antonella	SME		

Tavolo 3 (25/10/2012 inizio lavori 14.00; termine lavori 14.45)

Partecipanti	Ente	Partecipanti	O.S.
Col. VESPAZIANI Antonello	SME	Sig. BRACONI Gianfranco	CONFSAL/UNSA
Col. CALABRO' Antonino	SME	Sig. MASSI Marcello	CONFSAL/UNSA
Cap. CAMILLI Francesco	SME		
Cap. DE ROSA Claudio	SME		
Fun. Am. DE PALMA Antonella	SME		

Sun Sun



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

REPARTO PIANIFICAZIONE GENERALE E FINANZIARIA Ufficio Organizzazione delle Forze

Oggetto: Scheda informativa recante le principali tematiche trattate nel corso della sessione informativa che si terrà presso lo SME in data 25 ottobre 2012.

- 1. L'Atto Senato n.3271 (Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale in approvazione), impone al Comparto Difesa:
 - una razionalizzazione delle strutture operative, logistiche, formative, territoriali e periferiche, anche mediante soppressioni e accorpamenti, con ubicazione nel minor numero possibile di sedimi, riorganizzando o unificando le relative funzioni;
 - conseguimento di una contrazione strutturale complessiva non inferiore al 30%, entro sei anni, dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.
- 2. Al riguardo, la Forza Armata ha prefigurato, nell'ambito di un più ampio progetto di riordino dello Strumento Militare Terrestre, i seguenti provvedimenti di riorganizzazione e razionalizzazione nell'ambito dell'Area Territoriale, "a carattere sperimentale":
 - Transito dell'Istituto Geografico Militare (IGM) dall'Area Logistica a quella Territoriale, alle dipendenze del Comando Militare della Capitale.
 - L'ente in argomento espleta specifiche e peculiari competenze (soddisfacimento delle esigenze militari e civili nel campo geotopocartografico e assetti Geo Tac Print per le "operazioni fuori area) e riceve direttive dal III Reparto dello Stato Maggiore Esercito. In tale contesto, l'IGM riceve dal Comando sovraordinato esclusivamente direttive in termini di gestione del personale, materiali etc.. Conseguentemente, il transito nell'ambito all'Area Territoriale e l'acquisizione delle competenze anche in tale settore garantirà un'ottimizzazione nell'impiego delle risorse disponibili, senza che si creino turbative nell'assolvimento dei compiti prioritari.
 - Transito del Comando Militare Esercito Toscana dal Comando Militare della Capitale alle dipendenze dell'IGM.
 - Tale provvedimento consentirà di "snellire" e di rendere maggiormente costo efficace la struttura di Comando e Controllo nell'ambito dell'Area Territoriale.
 - Dipendenza dei CME "Marche", "Umbria" e Abruzzo".
 Sono allo studio soluzioni organizzative tese a valutare l'opportunità di collocare i succitati
 Enti alle dipendenze di altro Comando Interregionale.

Bur (PA)

STATO MAGGIORE ESERCITO

REPARTO PIANIFICAZIONE GENERALE E FINANZIARIA Ufficio Organizzazione delle Forze

SESSIONE INFORMATIVA PERIODICA CON I RAPPRESENTANTI NAZIONALI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DELLA DIFESA 25 OTTOBRE 2012

Elenco dei partecipanti

OO.SS. / ENTE	NOME E COGNOME	RECAPITO TELEFONICO	INDIRIZZO E-MAIL	FIRMA
FED. INTESA	G. LUSTRISSIMI			Jan 1
FED. INTESA	T. ALBANESE	3356318372	toololes ollowers a live. it	Juloh
v n	D. ALESRANDA	20 393918	6062	AO
FLANTIN	G. PITTELLI	06772097	6	Jun
N "	F. Stanson	h		A
V ~	P. DWEGNETT	055/779635	adepretti Oftpolific	Parms seeps
GNFSAL- UNSA	GIANEMMED BACONI		stadunse Ctim. it	12
Peder	MARCECLO		M. Mor 1948 & Olesis	ALO
MT - 296F-086.80	TEW, COL		ghazpo ais o morato de	
STB-RPGF. ORE. FO.	FRANCESCO CARILL.		Francesco. camilli1 gesercito.du	in filel
SHE - DIPE INCLUDE PORS CAN	ANTONINO CALABRÓ	3/2239	an anivo collo ze ent. life it	Alle
SME-DIFE-MP. PC	Tun. Au. Antopolla de Pr	ona 3/7487		
S113-29GF-0R4-FO	Chuna ne rosa	3 /8158	cloudo. desoro 28 en- ho. olf. it	是,
SHE-RPGF. ORG. FO CAPONFFICIO	ANTONERS VESPARIANI	3/7150	eauforgfor@snerpgf.exec.to.	. Gl. Vy
1:				